

LA SANZIONE DELL'ANTITRUST. OGGI LA NUOVA OFFERTA DI CDP

Multa da 5 milioni per Autostrade “Non ha ridotto i pedaggi per i lavori”

ROMA

L'Antitrust ha sanzionato con una multa da 5 milioni di euro Aspi per pratica commerciale scorretta. Secondo l'Autorità, la società «non ha adeguato né ridotto il pedaggio nei tratti in cui si registrano critiche e persistenti condizioni di fruibilità del servizio autostradale con lunghe code e tempi di percorrenza elevati, causati dalle gravi carenze da parte della società nella gestione e nella ma-

nutenzione delle infrastrutture che hanno richiesto interventi straordinari per la messa in sicurezza». La società replica affermando di essere stata «l'unica concessionaria italiana ad aver attuato iniziative di azzerramento o riduzione dei pedaggi, proprio allo scopo di lenire i disagi degli automobilisti in alcune particolari tratte oggetto di cantierizzazione. Tale riduzione, del tutto volontaria, ha compor-

tato finora minori introiti per 77 milioni».

Oggi intanto è attesa la nuova offerta della cordata guidata da Cdp per il controllo di Aspi, che sarà sottoposta all'assemblea dei soci lunedì. I soci della holding infrastrutturale arriveranno in assemblea spaccati sul dossier della concessionaria, con l'azionista di maggioranza relativa, Edizione, e la Fondazione Crt, che giovedì hanno già annunciato

la propria preferenza per l'offerta del consorzio di Cdp. Offerta che invece il fondo Tci definisce «illegale», invitando il board di Atlantia a respingerla.

La precedente offerta di Cdp, presentata il 24 febbraio scorso, è stata bocciata dal cda di Atlantia perché valutata sotto le attese. Lo stesso cda ha però concesso alla Cassa depositi fino a oggi per formulare una nuova offerta. Edizione - che fa capo alla famiglia Benetton ed è azionista di maggioranza relativa - e Fondazione Crt - che a sua volta ha poco meno del 5% di Atlantia - sono contrapposte ai fondi che ritengono l'offerta di Cdp non conveniente. R.E. —